



OSIAMO

verso il contratto
di fiume Ombrone

Relazione intermedia

Processo finanziato con l'appoggio della Legge Regionale 46/2013

6 Marzo 2018



Regione
Toscana



Autorità Regionale
per la garanzia e la
promozione della
partecipazione



Comune di
Buonconvento



Comune di
Cinigiano



Comitato per la
valorizzazione del
paesaggio e dell'ambiente
di Buonconvento



Laboratorio
Regional
Design

Università di Firenze
DIDA
Laboratorio di Regional



Laboratorio
Progettazione
Ecologica degli
Insediamenti - LPEI

Università di Firenze
DIDA
Laboratorio di Progetta-
zione Ecologica degli
Insediamenti



Associazione
Terramare

Indice della Relazione

Nome dei Referenti dell'organizzazione richiede l'appoggio dell'APP	p. 3
Oggetto del processo e organizzazione proponente	p. 3
Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora	p. 3
Durata prevista del processo	p. 6
Fasi del processo e attività realizzate finora	p. 6
Metodologia	p. 9
Ostacoli superati e questioni aperte	p. 10
Impatti e sostenibilità futura del progetto	p. 11
Partecipanti e loro grado di soddisfazione	p. 11
Memoria del percorso partecipativo	p. 14
Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate	p. 15
Elenco dei giustificativi di spesa da allegare	p. 16
Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Intermedia	p. 16

Nome dei Referenti dell'organizzazione richiede l'appoggio dell'APP

Cognome: Conti

Nome: Riccardo

Ruolo: Presidente Comitato per la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente di Buonconvento

Telefono cellulare: 3383019563

Indirizzo email: comitatobuonconvento@yahoo.it

Oggetto del processo e organizzazione proponente

Il percorso partecipativo ha per oggetto la costituzione condivisa di progetti pilota integrati, nei Comuni di Buonconvento e Cinigiano, finalizzati a definire le basi per formulazione di linee guida e visioni strategiche per la definizione di un Contratto di Fiume tra soggetti pubblici e privati nel bacino idrografico dell'Ombrone. I due progetti pilota sono trattati con la metodologia del *progetto transcalare integrato*, tecnica operativa capace di mettere in relazione i differenti elementi del progetto alle diverse scale, per ridisegnare sistemi territoriali e paesaggistici complessi. Questo metodo consente di comporre le scelte attraverso un processo continuo che lega le diverse scale d'azione e le modalità operative. Costituisce inoltre un tentativo per superare la visione gerarchica, anche temporale, tra piano – progetto - programma ponendo in relazione, fin dal primo momento, scelte strutturali e strategiche con scelte di progetto di singoli nodi, facendo interagire scale e settori tematici, tradizionalmente affrontati in modo settoriale nel processo progettuale.

L'avvio del processo si colloca in una fase iniziale di presa di coscienza, da parte delle popolazioni locali, della necessità di una pianificazione integrata del corso fluviale. Il progetto è quindi da intendersi come propedeutico alla attivazione di un Contratto di Fiume a livello istituzionale, anche di più ampia scala.

L'organizzazione proponente è rappresentata dal Comitato per la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente di Buonconvento. L'Università di Firenze è partner co-finanziatore del progetto, in qualità di consulente esperto che concorre e coadiuva il facilitatore selezionato per la gestione dei laboratori di partecipazione. Il gruppo di UNIFI è specificatamente responsabile delle seguenti attività: gestione dei laboratori con i bambini e le scuole; analisi territoriali, delle pianificazioni vigenti e loro rappresentazioni cartografiche; elaborazioni di scenari e rappresentazioni identitarie; restituzione grafica dei risultati; sperimentazione della piattaforma comunicativa elaborata dallo spinoff accademico Artù srl,

Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora

obiettivi generali previsti dal progetto	→ Risultati ottenuti fino ad ora
l'incremento delle conoscenze, attraverso la valorizzazione delle conoscenze locali che non sono sempre evidenti	Obiettivo raggiunto e da consolidare con le prossime attività.
il trattamento della complessità dei temi trattati, attraverso la valorizzazione delle competenze progettuali locali e l'incremento del numero e del tipo delle idee prodotte e trattate	Obiettivo raggiunto e da consolidare con le prossime attività → quadro sinottico di temi/strategie/azioni molto articolato e con progettualità che coinvolgono i diversi attori
l'empowerment, dando voce a soggetti deboli che accedono poco alla rappresentanza	Obiettivo raggiunto e da consolidare con le prossime attività → articolazione di temi e proposte elaborate con i bambini e le bambine grazie all'attività con le scuole di diverso ordine e grado (materne, elementari, medie)
l'efficacia nella riduzione dei conflitti, e il	Obiettivo parzialmente raggiunto e da consolidare e

miglioramento delle prestazioni delle politiche pubbliche, avvicinando il mondo dove si formano i bisogni all'ambito della produzione di decisioni	ampliare con le prossime attività → adesione costruttiva al processo partecipato di alcune associazioni ambientaliste , inizialmente restie.
Risultato complessivo	Alto apprezzamento e approvazione del Report di Sintesi della fase di ascolto + Quadro sinottico dei temi da parte di tutte le componenti del Tavolo di garanzia e Monitoraggio.

OBIETTIVI SPECIFICI A LIVELLO LOCALE PREVISTI DAL PROGETTO

attraverso la definizione di azioni pilota di carattere concreto e natura progettuale	Risultati ottenuti fino ad ora
rafforzare l'identità della comunità locale e l'identificazione della cittadinanza e delle istituzioni con il fiume	debolmente raggiunto, in quanto le attività partecipative specifiche sono ancora da realizzare (= workshop di co-progettazione sui casi piloti)
favorire il dialogo tra la comunità locale e le altre comunità contermini che insistono lungo l'asta fluviale a monte e a valle	Parzialmente raggiunto, in quanto le attività partecipative specifiche sono ancora da realizzare (= tavoli partecipativi tematici) → presenza e partecipazione attiva alle iniziative del processo, da parte di comitati e associazioni esterne ai comuni di Cinigiano e Buonconvento
agevolare il dialogo tra l'amministrazione locale e le amministrazioni che insistono sull'asta fluviale a monte e a valle, nonché tra queste e quelle di carattere sovralocale: in generale, a partire dal comune su cui insiste il caso pilota, si tratta di interessare le diverse amministrazioni coinvolte nel governo della risorsa fluviale a tutti i livelli	Parzialmente raggiunto grazie al Tavolo di Garanzia e Monitoraggio; sarà rafforzato e consolidato con le prossime attività → presenza e partecipazione attiva alle iniziative del processo, da parte di enti sovra locali e raccolta di disponibilità da altri enti (Genio Civile, Autorità di Distretto) a partecipare alle prossime iniziative partecipative
suscitare quella atmosfera valoriale che permette di individuare e fissare regole di condotta comuni, routine, significati condivisi e quindi di rafforzare i processi di integrazione e coerenza	Non raggiunto. Sarà da valutarsi nelle fasi finali del processo, a seguito di tutte le attività.

POPOLAZIONI INTERESSATE DAI PROGETTI PILOTA Risultati

Grado di partecipazione

Indicatori

- **n. 120** presenze agli incontri partecipativi + 242 bambini/e ;
- 68 profili connessi alla piattaforma internet della Pagina face book denominata "Osiamo" che seguono il progetto, in continua crescita
- 1556 visualizzazioni ha avuto il report televisivo pubblicato on line di TV9 Telemaremma in cui è stato illustrato il progetto e le principali strategie partecipative

Qualità della partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - 41 proposte ricevute da organizzazioni strutturate + 17 dalle scuole (<u>2 sezioni del nido, 1 sezione della scuola dell'infanzia, 5 classi elementari, 9 classi medie</u>) - 6 Numero di proposte ricevute da singoli/gruppi informali - in crescita la stabilizzazione/continuità della rete di relazione
Consapevolezza	<ul style="list-style-type: none"> - discreta rappresentatività socio-demografica e geografica dei partecipanti ai tavoli e in totale, rispetto alla popolazione nonostante le condizioni meteo sfavorevoli durante un evento partecipativo che prevedeva una passeggiata e dei workshop all'esterno - ampio coinvolgimento dei soggetti normalmente esclusi dai processi decisionali (242 bambini/e) - buona e diversificata tipologia delle proposte pervenute - livello di condivisione delle proposte - livello di soddisfazione sul processo/procedure sperimentati
Informazione	<ul style="list-style-type: none"> - circa 50 questionari somministrati all'inizio e del processo partecipativo - positiva percezione complessiva dell'utilità dell'esperienza - bassi sentimenti di ruolo (motivazione, investimento, sentimento di ownership / membership verso il contesto partecipativo)
	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzo della piattaforma interattiva Open della Regione Toscana (al momento è stata aperta una stanza ma non è ancora pubblica) - n. 6 comunicati stampa sulle piattaforme di comunicazione on line, sui quotidiani locali più conosciuti cartacei ed on line; 5 manifesti/brochure, 21 post FB; n.1 passaggi TV di un emittente locale;

AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI LOCALI

Adesione al processo	<ul style="list-style-type: none"> - 2 lettere di adesione al progetto nella fase di presentazione della proposta - confermata Adesione al Comitato di Garanzia di entrambi i rappresentanti degli enti locali - buona partecipazione agli incontri del Comitato di Garanzia - buona partecipazione alle iniziative e agli eventi pubblici previsti dal processo
Grado di coinvolgimento	<ul style="list-style-type: none"> - discreta - percezione del livello di cambiamento da politiche frammentarie a una vision condivisa - percezione complessiva dell'utilità dell'esperienza - percezione complessiva della trasferibilità dell'esperienza - discreto - sentimenti di ruolo (motivazione, investimento, attivazione di azioni di programmazione integrata)
Grado di recepimento	<ul style="list-style-type: none"> - recepimento degli elementi patrimoniali e delle progettualità emerse a livello locale negli strumenti di pianificazione territoriale e operativa dei comuni interessati - discreta promozione della necessità di pervenire alla definizione del Contratto di Fiume Ombrone - partecipazione al bando ANCI-Regione di cui al PROTOCOLLO D' INTESA "Favorire la

diffusione del Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2016 attraverso l'implementazione dei Contratti di Fiume”

Durata prevista del processo

Data di inizio prevista e durata: 23 settembre 2017 - 6 mesi

Data di inizio effettiva e durata: 8 novembre 2017 – 8 maggio 2018. A seguito della proroga il termine ultimo per la chiusura del progetto è stato posticipato al 8 luglio 2018.

È stata richiesta una proroga di 2 mesi in quanto nei 45 giorni precedenti le elezioni politiche del 04.03.2018, ai funzionari degli enti sovralocali e agli amministratori non era possibile prendere parte ad incontri pubblici, anche di carattere partecipativo, pertanto non vi erano le condizioni per promuovere una partecipazione informata e inclusiva delle diverse prospettive sul tema oggetto del processo.

Fasi del processo e attività realizzate finora

PRIMA FASE		
ATTIVITA'	DATA/DURATA	Varianti
INCONTRO COSTITUTIVO DEL COMITATO DI GARANZIA	14.11.17	Svolta come da progetto
EVENTO PUBBLICO	14.11.17	Svolta come da progetto
COSTRUZIONE DELLA MAPPA DEGLI ATTORI	Novembre/dicembre 2017 (attività sempre aperta)	Svolta come da progetto
INTERVISTE SEMI-STRUTTURATE E FOCUS GROUP NEI DUE CONTESTI PILOTA	Novembre 2017/gennaio 2018 Ulteriori interviste a enti sovralocali sono previste nei prossimi mesi	Svolta come da progetto
INCONTRO CON GLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE DEI DUE COMUNI PILOTA.	Dicembre 2017/gennaio 2018	Svolta come da progetto
1 FOCUS GROUP CON IL COMITATO DI GARANZIA	30.01.2018	Svolta come da progetto
2 PASSEGGIATE (organizzate in due ambiti territoriali differenti)	25.11.17 Cinigiano 26.11.17 Buonconvento	Svolta come da progetto

2 WORKSHOP PERCEZIONI E VISIONI	25.11.17 Cinigiano	Leggermente modificata
	26.11.17 Buonconvento	Motivazioni: le attività iniziali hanno delineato un diverso approccio delle due comunità nel mettersi in relazione col fiume e il suo contesto territoriale. Cinigiano presenta un diffuso legame debole con l'Ombrone, mentre Buonconvento esprime un rapporto più stretto, benché la distanza da eventi calamitosi e dalla fase post emergenza abbia mantenuto nella comunità una generica preoccupazione senza apparentemente maturare una diffusa o consolidata progettualità. Necessità quindi di lavorare sulle percezioni diffuse e latenti ed il rafforzamento dei legami deboli con il fiume per favorire e consolidare l'adesione al processo partecipativo. Modifiche: le passeggiate sono state ampliate, favorendo il carattere informale della partecipazione e prevedendo l'organizzazione di un momento conviviale nell'ambito del quale sono state proposte una serie di attività mirate all'ascolto.
Attività non prevista	10 novembre con sede a Siena	PARTECIPAZIONE ATTIVA AGLI INCONTRI PROMOSSI DAL Consorzio di bonifica 6 Toscana sud
	12 dicembre con sede a Siena e 13 dicembre con sede in Grosseto	Presentare il processo partecipato e le attività in corso per favorire le connessioni tra progetto e le proposte di percorso "Contratto di Fiume Ombrone" avanzate dal Consorzio di Bonifica; favorire il dialogo inter-istituzionale e l'adesione degli enti sovralocali al processo partecipato.

Sulla base degli esiti della fase di ascolto, si è ritenuto avanzare al tavolo di garanzia e monitoraggio una proposta di attività differente da quella prevista da progetto, approvata nella seduta del 30.01.18.

FASE 2

PREVISIONE PROGETTO	ATTIVITA' REALIZZATA
ATTIVITÀ CON LE SCUOLE: realizzazione di mappa di comunità dei bambini, progettazione di percorsi scuola/fiume	REALIZZATA COME DA PROGETTO Gennaio/febbraio/marzo 2018: Incontri preliminari di presentazione del progetto ai referenti delle scuole: 1 incontro con le maestre delle scuole elementari di Buonconvento 1 incontro con le professoresse delle scuole medie di Buonconvento 1 incontro con le referenti dell'asilo nido di Buonconvento 1 incontro con le insegnanti delle scuole elementari e medie di Cinigiano 1 incontro con le referenti dell'asilo nido di Cinigiano 1 incontro con le maestre della scuola dell'infanzia di Sasso d'Ombrone (Cinigiano) Laboratori nelle scuole: 5 incontri con asilo nido di cui: 3 con asilo nido di Buonconvento e 2 con asilo nido di Cinigiano;

3 incontri con la scuola materna di Sasso d'Ombrone;
 30 incontri con le scuole elementari di cui: 12 con le classi di Buonconvento e 18 con le classi di Cinigiano;
 27 incontri con le scuole medie di cui: 18 con le classi di Buonconvento e 9 con le classi di Cinigiano;
 si concluderà ad inizio aprile, in quanto alcune date previste a inizio marzo a Cinigiano sono slittate causa neve.

FASE 2 e FASE 3

PREVISIONE PROGETTO

PROGRAMMAZIONE EFFETTIVA

1 SERATA INFORMATIVA -
 presentazione di casi studio e/o
 best practice di interventi di
 gestione fluviale integrata

**OBIETTIVO: Ampliare le
 conoscenze**

1 SERATA INFORMATIVA: presentazione delle
 progettualità/programmi degli enti sovralocali (Autorità di Distretto,
 Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud, Genio Civile, Regione Toscana) e
 degli enti locali (Comune Buonconvento e Cinigiano) - **Partecipazione:
 libera**

Motivazione: per rispondere ad una richiesta di maggior
 comprensione del nuovo assetto istituzionale in materia di gestione
 fluviale; di condivisione istituzionale e più ampia conoscenza dello
 stato di avanzamento degli interventi attesi dalle comunità locali a
 seguito dell'alluvione.

Programmata a Buonconvento per il **11.04** per avere maggior tempo
 di preparazione assieme agli enti.

1 OPEN SPACE: raccolta di
 proposte di azione/intervento a
 livello di scala vasta e locale.
Durata 1 giornata

**Partecipazione: ad invito + libera
 con iscrizione**

TRE TAVOLI TEMATICI

Tavolo 1: biodiversità + vegetazione fluviale+ acqua bene comune
 Tavolo 2: nuove economie + comunità fluviale
 Tavolo 3: il rischio + nodi reti

Obiettivo: condividere e approfondire le strategie e gli obiettivi per il
 fiume Ombrone delineati nel Quadro Sinottico, per la costruzione
 della visione strategica da perseguire nell'ambito del percorso "verso
 il contratto di fiume".

Motivazione: per rispondere alla necessità di trovare convergenze
 sugli approcci e le modalità di gestione fluviale.

Programmati nelle seguenti date: 23.03/08.05/25.05-2018

partecipazione ad invito

INCONTRO COMITATO GARANZIA E MONITORAGGIO

INCONTRO COMITATO DI GARANZIA E MONITORAGGIO: analisi delle
 proposte raccolte nei primi tavoli tematici e workshop, verifica di pre-
 fattibilità; valutazione della condivisione da parte di enti e associazioni

Programmato maggio e giugno 2018

WORKSHOP PROGETTAZIONE PARTECIPATA: per la
 verifica e declinazione progettuale di
 interventi/azioni, con particolare riferimento alla
 scala locale nei due ambiti pilota, interconnessione
 tra i diversi ambiti tematici, schemi di azioni
 progettuali "tipo".

Durata due mezze giornate

WORKSHOP PROGETTAZIONE PARTECIPATA

CASO PILOTA CINIGIANO: workshop di
 progettazione partecipata per la valorizzazione
 della rete dei percorsi di collegamento tra
 Cinigiano/Ombrone; la ri-funzionalizzazione di
 edifici dismessi.

In programma nelle seguenti date:

<p>Partecipazione: ad invito</p>	<p>15.03.18/22.03.18</p> <p>CASO PILOTA BUONCONVENTO: workshop di progettazione partecipata dell'area adiacente al Centro storico e confinante con il fiume Ombrone, al fine di recuperare l'area attualmente in abbandono, ora usata come area di sosta.</p> <p>In programma nelle seguenti date: 07.05.18/26.05.18</p> <p>Partecipazione: libera</p>
<p>ANIMAZIONE SUL FIUME: attività diverse con presentazione del lavoro con le scuole</p> <p>Partecipazione: libera</p>	<p>ANIMAZIONE SU FIUME: attività diverse per favorire la conoscenza del fiume e presentazione del lavoro con le scuole</p> <p>In programma nelle seguenti date: Aprile: Vivifiume Ombrone 2018 iniziativa promossa da ass.Terramare Maggio/giugno: altri eventi</p> <p>Partecipazione: libera</p>
<p>1 ATELIER SOCIALE: mostra interattiva per la condivisione di tutti gli elaborati, condivisione del "Manifesto per il fiume Ombrone" e valutazione delle priorità di intervento/azione.</p> <p>Durata mezza giornata (+ mostra itinerante nei due comuni pilota)</p> <p>Partecipazione: ad invito + libera con iscrizione</p>	<p>1 MOSTRA ITINERANTE per la condivisione di tutti gli elaborati, condivisione del "Manifesto per il fiume Ombrone" ed esiti del processo</p> <p>Periodo previsto: giugno/luglio 2018</p> <p>Partecipazione: libera</p>
<p>INCONTRO PUBBLICO di presentazione dei risultati del processo partecipativo</p> <p>Partecipazione libera</p>	<p>INCONTRO PUBBLICO di presentazione dei risultati del processo partecipativo</p> <p>Periodo previsto: giugno 2018</p> <p>Partecipazione libera</p>

Metodologia

Interviste semi-strutturate: molto efficaci nel far emergere i diversi punti di vista, in particolare laddove portatori di conflittualità verso alcuni interventi gestionali dell'asta fluviale in corso e/o verso altri soggetti coinvolti nel processo

Passeggiate: molto efficaci per far prendere maggior consapevolezza dei luoghi oggetto del processo partecipativo, in particolare per quelle realtà che esprimono legami deboli con il contesto territoriale specifico; per fornire informazioni sul processo e rafforzare l'adesione alle attività; per raccogliere in modo informale le prime suggestioni e spunti propositivi in un clima di accoglienza anche verso realtà/soggetti meno abituati a prender voce in contesti di confronto strutturato.

Focus group: molto efficace per approfondire e specificare i diversi punti di vista all'interno di realtà strutturate (es. associazioni che in realtà al loro interno hanno manifestato anche posizioni diverse tra i loro membri su temi/problematiche affrontate)

Attività di ascolto e animazione (coppie differenziali; mappa vuota; libere associazioni; ecc.): si sono rivelate molto efficaci per raccogliere le percezioni, le problematiche e le aspettative diffuse, anche da parte di soggetti meno abituati a prender voce in contesti di confronto strutturato. Le attività di animazione, quali i momenti conviviali, si sono rivelate molto utili a favorire la partecipazione ad un alto numero di persone in fase iniziale e far conoscere meglio l'avvio del progetto.

Laboratori con le scuole: I ragazzi delle scuole di ogni grado hanno partecipato attivamente ai laboratori (attraverso due incontri in classe ed un'uscita) producendo più materiali in funzione della loro età. Gli alunni delle scuole primarie e secondarie hanno compilato un questionario e, come quelli della scuola dell'infanzia, hanno elaborato, con l'aiuto dei facilitatori, la mappa affettiva dei luoghi. Gli asilo nido hanno lavorato, invece, sulla conoscenza del fiume attraverso attività di manipolazione. Tutti i piccoli attori, ad esclusione dei bambini dell'asilo nido di Cinigiano che per ragioni logistiche non hanno potuto prendere lo scuolabus, hanno partecipato ad una passeggiata sul fiume, al fine di conoscere il fiume, le specie vegetali presenti ed analizzare i caratteri progettuali individuati durante gli incontri in classe. A seguito della passeggiata, sono state prodotte carte e disegni di progetto a diversa scala e con tecniche differenziate in relazione all'età dei ragazzi.

Comitato di garanzia e monitoraggio: la scelta di costituire una sede permanente di accompagnamento al processo, quale luogo di incontro e confronto tra i diversi livelli istituzionali pare molto positiva sia per l'aumento di consapevolezza con cui gli enti partecipano al percorso, sia come occasione di scambio e aggiornamento sull'andamento delle procedure istituzionali che spesso mostrano vuoti di "comunicazione interna". Il Comitato, gestito sia con strumenti di ascolto che in stile focus group, ha consentito sino ad ora una effettiva partecipazione attiva e costruttiva da parte di tutti i membri.

Tali metodologie sono risultate coerenti con gli obiettivi perseguiti

Open Space Technology: si intende modificare la metodologia in quanto non ritenuta efficace per gli obiettivi ri-definiti a seguito della fase di ascolto. L'OST sarà sostituito da tavoli tematici ad invito, vista la necessità di approfondire il confronto sugli approcci gestionali e stili pianificatori, onde verificare la possibilità di individuare ambiti di convergenza su strategie e obiettivi prima ancora di raccogliere progettualità specifiche.

Ostacoli superati e questioni aperte

Adesione al processo da parte di alcuni enti sovralocali: parziale difficoltà nel far comprendere il senso e gli obiettivi del processo, nonché la necessità e significato di una loro partecipazione. È stata affrontata con incontri mirati che paiono aver dato esiti positivi e promosso una partecipazione attiva alle prossime fasi. Permane una certa difficoltà nella messa a disposizione di documenti, materiali e conoscenze, soprattutto da parte degli enti settoriali sovralocali (Genio Civile e Consorzio di Bonifica).

Coinvolgimento attivo degli enti locali: parziale difficoltà nel far percepire il processo partecipato quale responsabilità condivisa tra comitato promotore ed enti locali. Notevole miglioramento a seguito delle interviste semi-strutturate ad alcuni rappresentanti delle istituzioni locali.

Presenza di consapevolezza del progetto da parte degli stakeholder: parziale difficoltà nel coinvolgimento di alcune categorie di portatori di interesse (rappresentanti di attività economiche e altre attività produttive) dovute ad uno status quo non sofferente come quello post emergenza dalle inondazioni del 2013 e 2015.

Con le prossime attività mirate saranno maggiormente coinvolti i suddetti soggetti al fine di implementare una maggiore consapevolezza delle potenziali risorse del territorio specialmente per la realtà di Buonconvento.

Impatti e sostenibilità futura del progetto

Le attività sin qui svolte paiono aver promosso l'interesse dei comuni di Cinigiano e Buonconvento ad inserire nella loro programmazione istituzionale delle attività specifiche per bambini e ragazzi mirate a far conoscere e fruire l'ambiente fluviale, anche al fine di aumentare il grado di consapevolezza diffusa sui temi oggetto del processo partecipativo.

Analogamente gli insegnanti hanno richiesto di ripetere i laboratori proposti dal progetto già a partire dal prossimo anno scolastico, prevedendone il loro inserimento nel POF, affinché sia promosso il consolidamento delle tematiche affrontate all'interno della programmazione scolastica, anche in raccordo e sinergia con altre progettualità affini.

Il Report della fase di ascolto + Quadro sinottico approvato da parte del Comitato di Garanzia e Monitoraggio ha dato evidenza e fiducia nella ricchezza di contenuti portati dai diversi interlocutori e nelle potenzialità del processo partecipativo, in particolare per quanto attiene alla necessità di ricomposizione di posizioni conflittuali. Anche grazie a ciò pare sia andata consolidandosi la disponibilità a prender parte al percorso partecipativo da parte di alcune realtà ambientaliste inizialmente restie, con l'avanzamento del loro sostegno ad una eventuale proposta, condotta con medesimo approccio, per un contratto di fiume su tutto l'Ombrone.

Le attività svolte in tutti gli ambiti, dalle uscite sulle aree fluviali, agli workshop, ai laboratori nelle scuole hanno innescato un interesse sempre maggiore sul territorio ed hanno trasmesso un'attenzione crescente rivolta ad una aspettativa e ad una progettualità duratura nel tempo. Sia nelle amministrazioni locali, che nelle scuole e specialmente nei ragazzi, si è aperta una prospettiva di grande interesse su cui lavorare a più scale di impegni, concretizzando delle premesse per nuove opportunità.

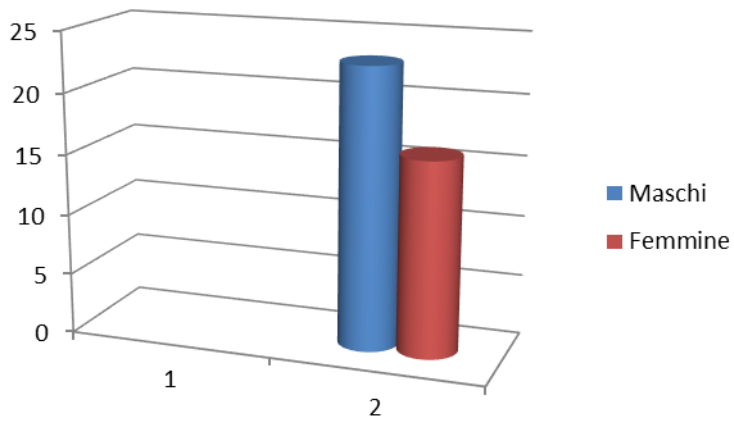
Partecipanti e loro grado di soddisfazione

(fornire una breve descrizione del monitoraggio in itinere, e i risultati qualitativi quantitativi più salienti della prima distribuzione dei questionari raccolti durante l'inizio del processo, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle principali assenze rilevate e su come si pensa di aumentare la capacità di outreach del processo)

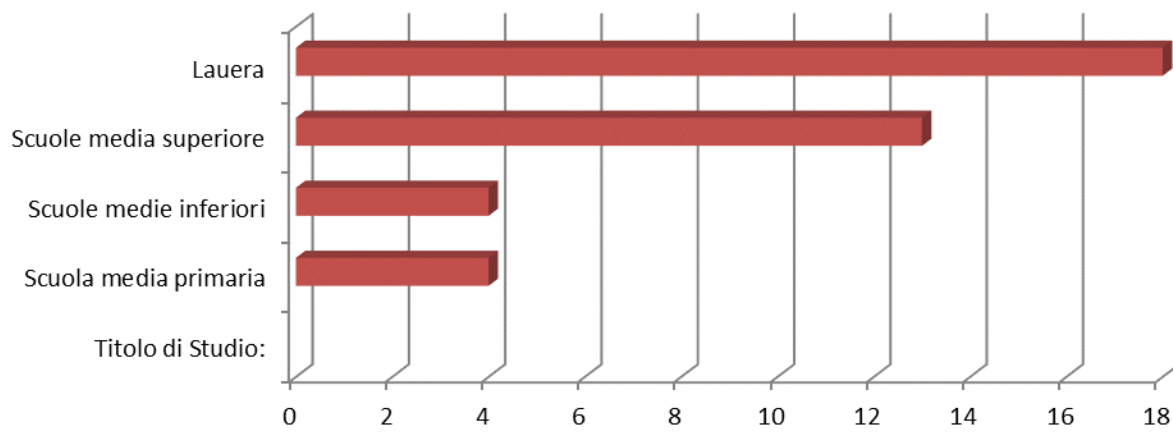
Fino ad ora il processo è stato monitorato con due modalità prevalenti: la prima di ordine quantitativo, attraverso la distribuzione dei questionari nel corso delle prime iniziative, la seconda di ordine più qualitativo all'interno del Comitato di Garanzia e Monitoraggio.

Rispetto ai risultati dei questionari si riportano le seguenti informazioni salienti:

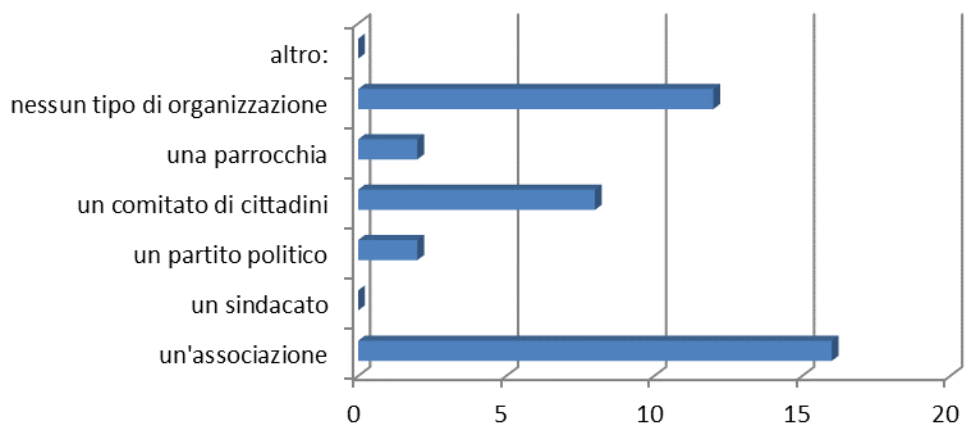
Genere



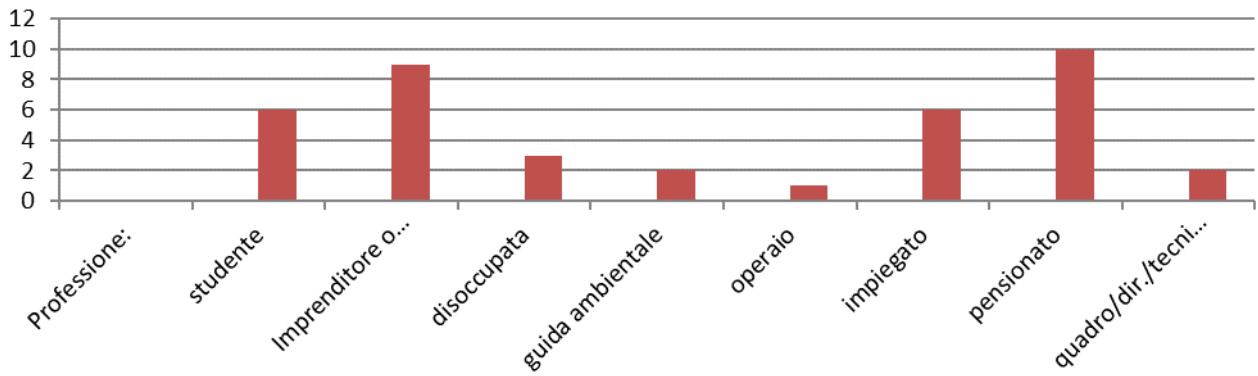
Formazione



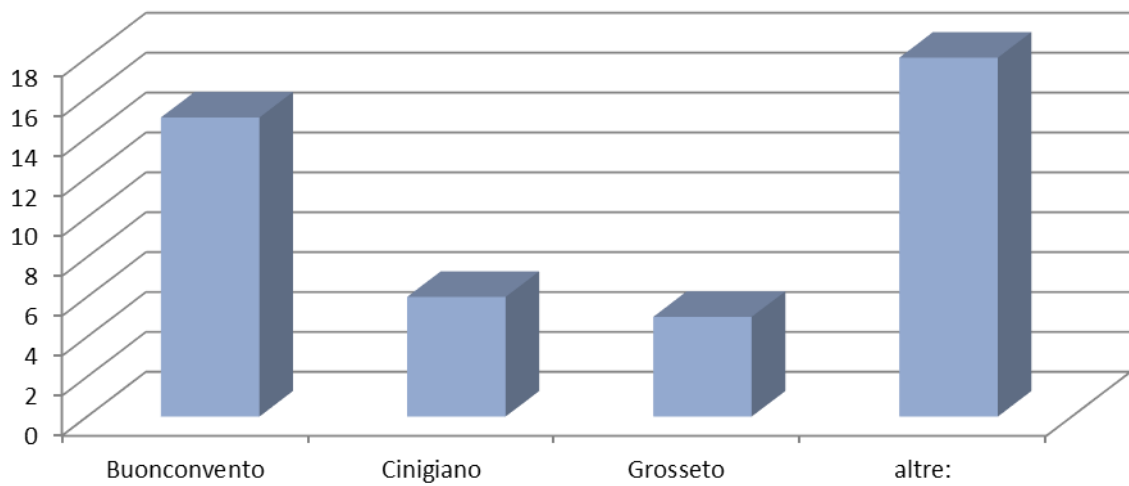
Partecipazione alla vita politica



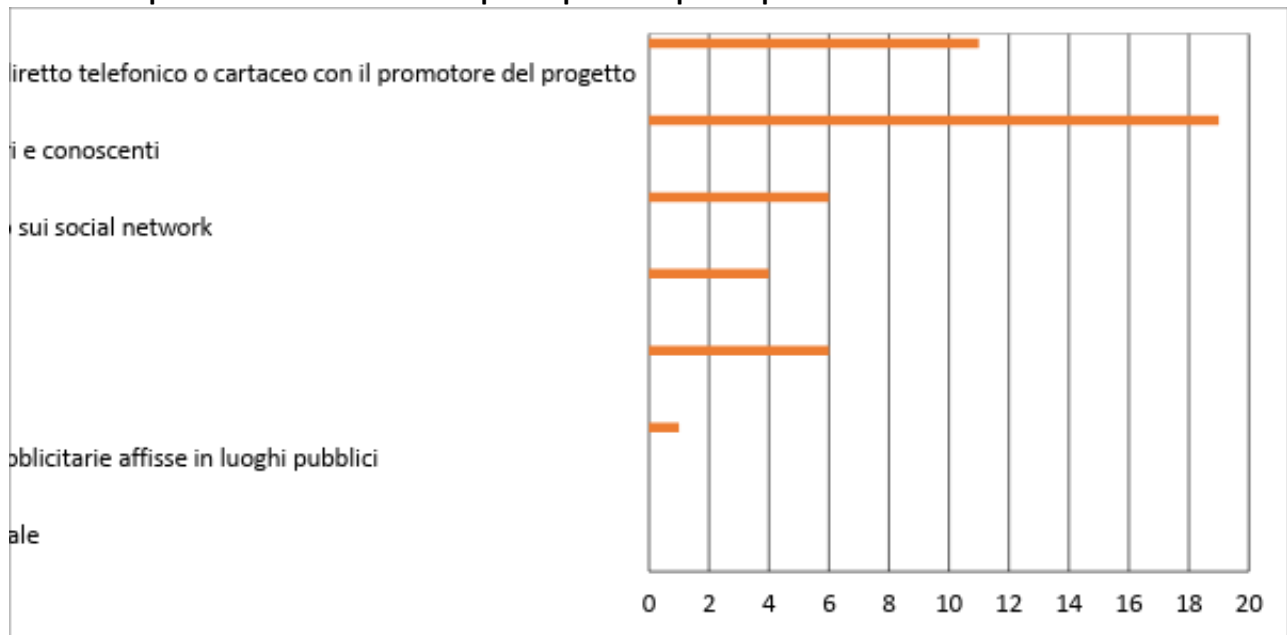
Professione



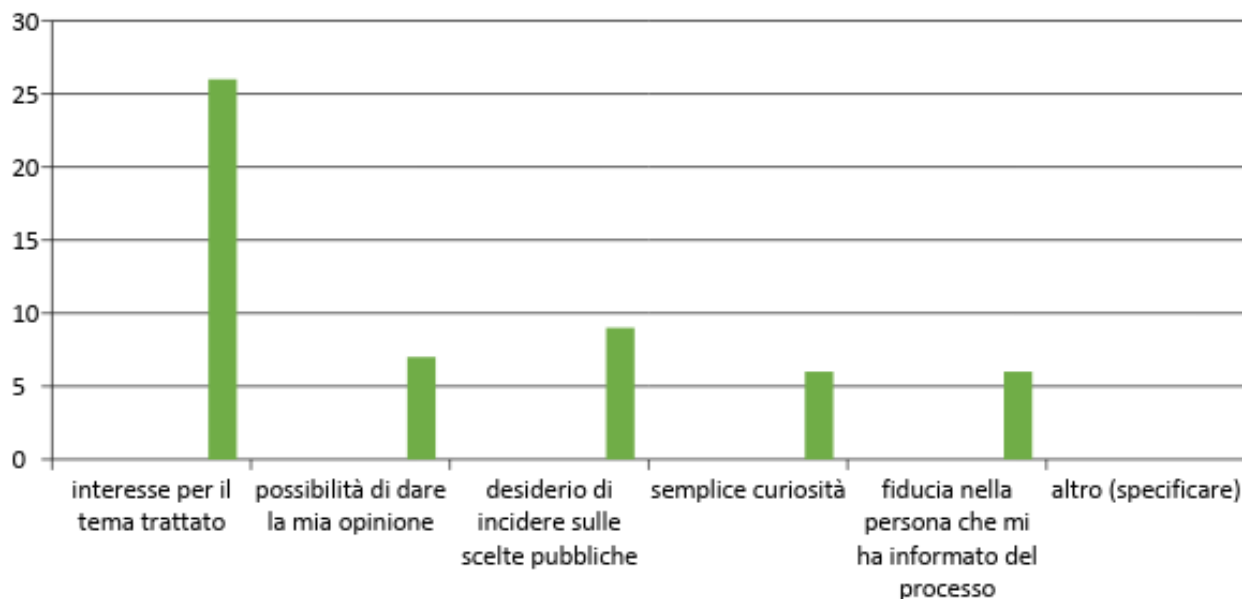
Residenza



Come ha saputo della realizzazione di questo percorso partecipativo?



Cosa l'ha spinto a partecipare?



Relativamente ai dati qualitativi si riporta l'apprezzamento espresso da tutti i membri del Tavolo di Garanzia e Monitoraggio per le attività svolte e per il grado di trasparenza e terzietà nella gestione del processo.

Per potenziare la diffusione della comunicazione presso le comunità locali al fine di ampliare il numero dei partecipanti, si è chiesta la disponibilità degli enti locali a mettere in campo una più ampia collaborazione nella distribuzione dei materiali cartacei nel proprio contesto territoriale, nonché a farsi promotori in prima persona presso le realtà associative ed economiche.

Nel contesto di Cinigiano l'associazione Terramare si è fatta promotrice di una ampia azione di Comunicazione, così come i referenti politici e amministrativi comunali.

Nel contesto della comunità di Buonconvento la promozione delle attività svolte è stata diffusa da tutte le associazioni presenti nel territorio che hanno sposato la causa comune e che hanno ritenuto di fondamentale importanza la sua realizzazione sin dalla raccolta delle firme.

Memoria del percorso partecipativo

(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee già prodotte da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini; dare l'indirizzo delle pagine web dove è possibile consultare la documentazione dettagliata e gli eventuali materiali usati nel percorso).

Materiali prodotti:

- Report di Sintesi della fase di Ascolto
- Quadro sinottico dei temi
- Quadro conoscitivo inerente:
 - Analisi della posizione relativa del fiume Ombrone nel suo sistema territoriale, in relazione ai sistemi della città e delle infrastrutture, della produzione e dello sviluppo locale, del tempo libero e dei servizi, dell'ambiente e dell'ecologia.
 - Regesto dei piani territoriali e settoriali che si occupano del fiume Ombrone a vari livelli
 - Regesto delle ricerche pregresse
- Elaborati prodotti dai ragazzi delle scuole:

- attività di manipolazione e mappe del fiume;
- questionario;
- mappa affettiva dei luoghi;
- disegni;
- progetti su collage e mappe di gulliver.

- Atlante dell’Ombrone, riportante la sintesi cartografica di quanto sopra

Comunicazione:

- Opuscolo presentazione
- Manifesto passeggiata +workshop Cinigiano
- Manifesto passeggiata +workshop Buonconvento
- Manifesto primo incontro pubblico
- Manifesto e brochure prossimi laboratori e tavoli tematici
- Comunicati stampi/articoli giornale sul Il Corriere di Siena, La Nazione, Cronaca di Siena Sienafree, il Giunco
- Pagina Facebook progetto Osiamo
- Stanza interattiva sul portale Open Toscana della Regione Toscana.

Per motivazioni tecniche, la stanza denominata “Osiamo verso un contratto di Fiume per l’Ombrone” sul portale Open Toscana non è pubblica. Al momento in cui saremo in grado di poter fare le inserzioni e le integrazioni al portale, saranno pubblicati i materiali usati e le attività svolte nel corso del progetto.

elenco materiali usati nel corso delle attività:

- presentazione ppt del percorso partecipativo
- presentazione ppt del contributo UNIFI
- presentazione ppt del progetto partecipativo nelle scuole
- Cartografie per passeggiate (Cinigiano/Buonconvento)
- materiali vari outreach/ascolto
- cartografie di base per l’analisi emozionale nelle scuole
- cartografie di base a scale diverse e basi per le carte di gulliver per le attività progettuali nelle scuole

Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

Voci principali di costo	Costo preventivato nella richiesta di sostegno	Altre risorse proprie	Costi effettivi fino a oggi	Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi	Spese sostenute da altri soggetti
Facilitatore	14.000,00 €		4.004,50 €		COMITATO BUONCONVENTO	
Rimborso spese per buffet incontri partecipativi	500,00€		472,72 €	Le spese per tale voce potrebbero risultare alla fine del progetto leggermente superiori da quelle	COMITATO BUONCONVENTO	

				preventivate		
Rimborsi spese per esperti 1) guide ambientali per workshop partecipativi 2) Assegnista e borsista UNIFI	1.650,00€	18.000**	1) 201,00 € 2) 8.000 €.		1) COMITATO BUONCONVENTO	2) UNIFI
Spese di cancelleria per le attività partecipative	150,00€		49,20 €		COMITATO BUONCONVENTO	
realizzazione foto, materiale audio e video	800,00 €					
Attività di comunicazione	900,00€	2.000				2) UNIFI
TOTALE SPESE	18.000€	20.000€	1) 4.725,5 € 2) 8.000 € 1+2) 12.725,50 €.		1) COMITATO BUONCONVENTO	2) UNIFI

(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull'eventuale finanziamento dell'APP da quelle sostenute da altri soggetti).

Compartecipazione finanziaria UNIFI ** 1 assegno e una borsa di 6 mesi da parte di UNIFI + spese di comunicazione e missione

14) Si fa presente che le eventuali spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) non possono essere ricomprese tra le spese rendicontabili, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro che a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario.

Elenco dei giustificativi di spesa da allegare

- Fattura Micaela Deriu n. xxx 2018 d.d. xxxxxxxx (te la mando domani)
- Xxxxx
- xxxxxx

Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Intermedia

1. REPORT DI SINTESI DELLA FASE DI ASCOLTO
2. QUADRO SINOTTICO DEI TEMI
3. DRAFT REPORT QUADRO CONOSCITIVO
4. DRAFT ATLANTE
5. 2 VERBALI SEDUTE TAVOLO GARANZIA E MONITORAGGIO
6. DOMANDA DI PROROGA inviata in data 31 gennaio 2018